



IQT
1039

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IMMEDIATA EX ART 115 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE

**Al signor Presidente
del Consiglio Regionale**

OGGETTO: Incremento vetture viaggianti sulla tratta Bergamo-Milano via Treviglio

I SOTTOSCRITTORI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

le condizioni igieniche e generali di degrado in cui versano i treni di Trenord sono purtroppo a tutti conosciute, ed anche le conseguenze negative che impattano quotidianamente sulla vita dei pendolari;

al degrado dei vagoni viaggianti si aggiungono le continue e sistematiche soppressioni di treni da parte di Trenord, sia per cause tecniche imputabili alle condizioni in cui versa il parco treni (*per anzianità di servizio*), sia per la già denunciata politica del personale di Trenord che oggi ha portato ad una carenza di personale qualificato e in particolare modo di macchinisti;

l'impatto di questi continui ritardi si ripercuote sull'intero *sistema Lombardia*, dato che le conseguenze economiche dei ritardi, delle inefficienze derivanti, coinvolgono anche le aziende presso cui i pendolari stessi lavorano;

CONSIDERATO CHE:

la linea Bergamo–Milano via Treviglio è una delle direttrici che maggiormente subisce in Lombardia la concomitanza di questi problemi;

Gruppo Lombardi Civici Europeisti
lombardi.civici.europeisti@consiglio.regione.lombardia.it
Consiglio Regione Lombardia – Palazzo Pirelli
Via Fabio Filzi 22, 20124 Milano

a questo si aggiunge che a seguito di verifiche effettuate da Rete Ferroviarie Italiane, il ponte di San Michele tra Calusco d'Adda e Paderno d'Adda, in data Venerdì 14 Settembre 2018, è stato chiuso al traffico veicolare e ferroviario a tempo indeterminato, in quanto riscontrati dei "parametri fuori norma";

il Ponte di San Michele, principale collegamento ferroviario e stradale tra Calusco d'Adda e Paderno d'Adda e, in generale, tra le province di Bergamo e Lecco, rappresenta una infrastruttura fondamentale per le due province in questione, sia dal punto di vista del traffico pendolari, che da quello del traffico merci e quindi economico;

questa chiusura ha comportato il dirottamento su altre linee ferroviarie anche del traffico pendolari, in primis verso la tratta Bergamo-Milano, via Treviglio, generando una situazione di sovrappollamento che si somma ai disagi sopra indicati;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

ad oggi non si ha certezza dell'incremento più volte citato dei treni e dei vagoni viaggianti, se si escludono le recenti indiscrezioni sul riutilizzo di convogli "riciclati" dai viaggi dei pellegrini a Lourdes;

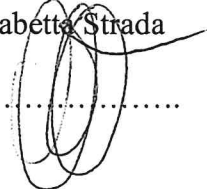
Tutto ciò premesso, i sottoscrittori Consiglieri regionali


INTERROGANO L'ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE

per conoscere quali azioni si intendono avviare per aumentare il numero di corse disponibili e composizione vagoni sulla tratta Bergamo-Milano via Treviglio e quindi avviare una prima non più procrastinabile soluzione stabile alla viabilità tra Bergamo e Milano ovviando ai problemi sopra indicati.

Milano, li 3 Ottobre 2018

Niccolò Carretta
.....


Elisabetta Strada
.....


DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 10.05
DEL 4/10/2018
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE


Gruppo Lombardi Civici Europeisti
lombardi.civici.europeisti@consiglio.regione.lombardia.it
Consiglio Regione Lombardia – Palazzo Pirelli
Via Fabio Filzi 22, 20124 Milano

Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata*(Argomento n. 4 all'ordine del giorno)*

PRESIDENTE

Passiamo alla:

ITR/1039/QT, in data 4 ottobre 2018, a firma dei Consiglieri Carretta e Strada, concernente l'incremento delle vetture viaggianti sulla tratta ferroviaria Bergamo-Milano, via Treviglio.

La parola al Consigliere Carretta per l'illustrazione.

CARRETTA Niccolò

Prima di tutto un'annotazione doverosa: mi aspettavo e speravo nella presenza dell'Assessore Terzi. Parliamo di treni, di un tema molto, molto sentito sul mio territorio. Ringrazio per la disponibilità il Sottosegretario Turba. Non vedo neanche il Presidente Fontana. Mi aspettavo un po' più di attenzione.

Il tema è quello dei pendolari, quello dei treni, ne discutiamo tanto e continueremo a discuterne. Le linee della bergamasca sono veramente in difficoltà, ma oggi la mia attenzione verte in particolar modo sulla tratta Bergamo-Milano via Treviglio, in quanto, come sapete bene, a seguito della chiusura del ponte di Paderno d'Adda, tutto il traffico pendolare si è riversato sulla Bergamo-Milano via Treviglio. Questa è la situazione. Ci sono carrozze stracolme di pendolari. Non che prima della chiusura del ponte fosse tranquilla la situazione, però adesso è impossibile di fatto prendere posto a sedere; parlo in particolar modo dei treni delle ore 7.02, 7.16 e 8.02.

La prima mozione che avevo proposto in questo Consiglio regionale chiedeva l'abolizione della prima classe sui treni dei pendolari; l'avete bocciata, dandomi del populista. Era in realtà una proposta concreta, che cercava di andare proprio in questa direzione, di liberare spazio per i pendolari, che hanno il diritto di potersi sedere sui treni e di fare un viaggio il più possibile breve e nel confort, perché pagano un biglietto, pagano un abbonamento. Purtroppo ad oggi la situazione è sempre peggiore, Sottosegretario, è davvero sempre peggiore. Arrivano ogni giorno decine e decine, centinaia di segnalazioni di persone che non riescono a salire sul treno e la situazione è davvero al collasso.

Per queste ragioni chiedo alla Giunta regionale e a Trenord di mettere in campo iniziative emergenziali, aumentare le carrozze, aumentare lo spazio, perché così non si può andare avanti.

Chiedo anche conferma o meno sul fatto che dei nove treni che sono stati promessi nell'accordo con Trenitalia arrivi qualcosa anche sulla provincia di Bergamo e che non siano i treni che erano usati per trasportare i malati a Lourdes (si tratta di un'indiscrezione che ho sentito e spero che me la possa smentire). Così non si può andare avanti.

PRESIDENTE

Per la Giunta risponde il Sottosegretario Turba. Volevo fare una precisazione: l'Assessore Terzi oggi ha chiesto congedo e gli è stato concesso, ma ha circostanziato la propria assenza in quanto si trova a Roma a un incontro con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, per la

questione relativa alla chiusura del ponte San Michele di Paderno-Calusco sul fiume Adda tra le province di Bergamo e Lecco. Volevo circostanziare la sua assenza di oggi.

La parola al Sottosegretario per la risposta.

TURBA Fabrizio

L'adeguatezza del numero di corse offerte e delle vetture in servizio viene valutata nell'ambito dei periodici incontri con l'impresa ferroviaria, responsabile della programmazione del numero di vetture circolanti nonché della manutenzione dell'intero parco rotabile, e gli utenti del servizio.

Nell'ambito di tali incontri sarà possibile interloquire con l'impresa ferroviaria, raccomandando eventuali interventi in grado di limitare disagi ai passeggeri, richiedendo o approvando modifiche di offerta, nell'ambito dei reciproci rapporti contrattuali.

È stata inoltre recentemente costituita una cabina di regia, che vede la partecipazione di Regione Lombardia, dell'operatore ferroviario (Trenord), oltre che dei gestori dell'infrastruttura (Rete Ferroviaria Italiana e Ferrovie Nord), proprio per individuare e condividere soluzioni da adottare in termini di materiale rotabile e di processi industriali, di manutenzione e di potenziamento delle reti con orizzonti temporali a breve, medio e lungo termine.

La domanda di maggiore qualità e affidabilità del servizio sulla linea Milano-Pioltello-Bergamo, su cui ha finito per gravare parte del carico di viaggiatori della linea via Carnate, nonché su tutte le altre linee, sarà pertanto opportunamente esaminata e potrà, quindi, trovare adeguate risposte grazie all'azione congiunta di tutti gli attori del sistema ferroviario.

Il tavolo è stato appena costituito, ma l'Assessore Terzi ha dato disponibilità a intervenire celermente, perché è consapevole del disagio che provano i pendolari.

PRESIDENTE

La parola per la replica al Consigliere Carretta.

CARRETTA Niccolò

Ringrazio il Sottosegretario e anche il Presidente Brianza per avere specificato il motivo dell'assenza dell'Assessore Terzi, che si sta occupando del ponte del nostro territorio. Non lo sapevo, mi fa piacere.

Non mi soddisfa però la risposta. È sempre un prendere tempo. Va bene, è stato istituito il tavolo, però speravo che oggi in questa sede arrivassero da lei numeri, affermazioni concrete, puntuali, immediate e non idee piuttosto vaghe sul futuro.

Non ho dubbi sul fatto che l'Assessore Terzi sia consapevole. Non sono né polemico, né reticente, però bisogna battere i pugni sul tavolo di Trenord. Questa è una situazione davvero al collasso. Mi creda, non c'è strumentalizzazione da parte mia. Non si riesce ad andare avanti. Domani mattina i pendolari saranno ancora su treni dove non riescono a salire.

Capisco la situazione emergenziale dovuta alla chiusura del ponte. Ripeto, non che prima della chiusura andasse tutto bene, anzi, tutt'altro, però chiedo un'accelerazione. Mi metto a disposizione, facciamo squadra con tutte le forze politiche. Dobbiamo portare a casa un rinforzo immediato per i pendolari di questa tratta e delle tratte della bergamasca. Così non si può andare avanti.